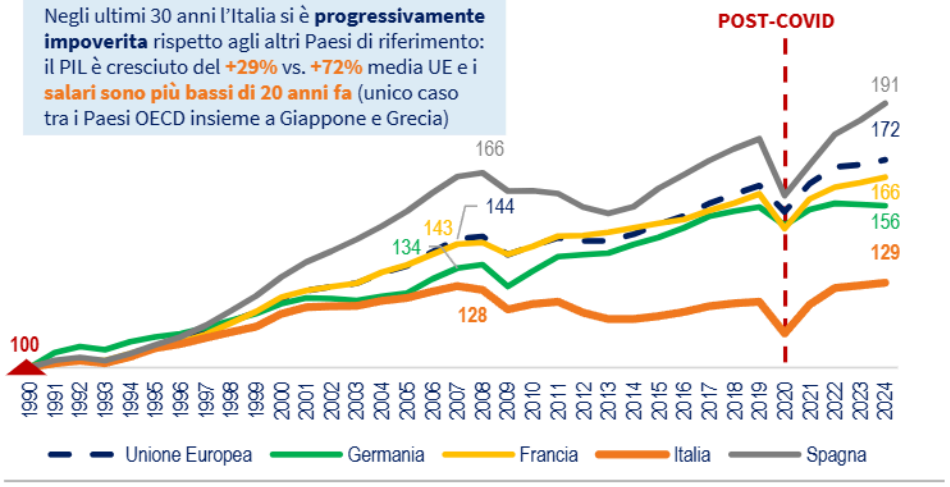
LA CONSULENZA FINANZIARIA: MOTORE PER LA VALORIZZAZIONE DEL RISPARMIO E LA CRESCITA ECONOMICA DELL'ITALIA

MAPPA CONCETTUALE DELLO STUDIO STRATEGICO

LA VALORIZZAZIONE DEL RISPARMIO: *ASSET* CHIAVE PER LA CRESCITA DELL'ITALIA

Negli ultimi 30 anni l'Italia si è **progressivamente impoverita** rispetto agli altri Paesi di riferimento: il PIL è cresciuto del **+29%** vs. **+72%** media UE e i **salari sono più bassi di 20 anni fa** (unico caso tra i Paesi OECD insieme a Giappone e Grecia)



Crescita del PIL in Italia, in UE-27 e nei principali *competitor* italiani (PIL € costanti, anno indice 1990 = 100), 1990-2024. Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Eurostat, 2025.

La definizione di PIL dal lato della domanda

PIL =
CONSUMI (59,6%) + **SPESA PUBBLICA** (10,7%) + **INVESTIMENTI** (21,2%) + **BILANCIA COMMERCIALE*** (1,4%)

L'ESIGENZA STRATEGICA: occorre stimolare la crescita e sostenere lo sviluppo del Paese e, in questo contesto, la **valorizzazione del risparmio** rappresenta una leva chiave per **stimolare consumi e investimenti** e, quindi, sostenere la crescita

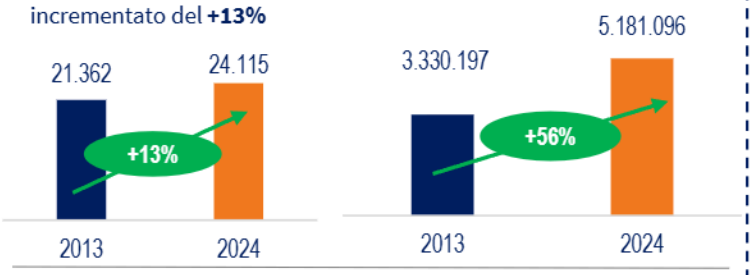
- **Maggiore ricchezza delle famiglie**: gli investimenti finanziari possono aumentare il patrimonio delle famiglie e proteggerne il potere di acquisto, **favorendo consumi e investimenti in economia reale**
- **Migliore allocazione del risparmio**: i mercati finanziari canalizzano il risparmio verso aziende e settori innovativi, promuovendo il **rafforzamento del mercato dei capitali in Italia e favorendo l'accesso ai capitali per le imprese**
- **Sostenibilità del debito pubblico**: i risparmi degli italiani possono essere canalizzati anche verso gli **investimenti in titoli di Stato** che garantiscono risorse per investimenti in infrastrutture e servizi

(*) Differenza tra esportazioni di beni e servizi ed importazioni di beni e servizi. N.B. 7,1% è associato alla variazione scorte.

La **consulenza finanziaria** può contribuire a rispondere ai bisogni del sistema-Paese grazie a una **valorizzazione del risparmio** e attraverso un'**azione di *advisory* sulla sicurezza** che è essenziale in un contesto in cui la ricchezza nei depositi di famiglie e imprese ammonta a circa **2.000 miliardi di Euro**, il **97%** del PIL (valore superiore di 6 p.p. alla media UE-27)

LA CONSULENZA FINANZIARIA COME COMPARTO FONDAMENTALE PER IL SISTEMA-PAESE

- Le **reti di consulenza finanziaria** in Italia contano un **numero di occupati (>50mila** considerando il sistema Assoreti e altri consulenti iscritti all'albo) paragonabile a quello di altre *industry* di eccellenza del Paese, quali ad esempio: il **settore farmaceutico** (65mila occupati), l'**industria del vetro** (35mila occupati), l'**arredamento** (31mila occupati) e la **produzione di vini** (20mila occupati)
- Inoltre, negli ultimi 10 anni i **clienti della consulenza finanziaria** sono aumentati del **+56%,** passando dai 3,3 milioni del 2013 ai 5,2 milioni del 2024 mentre il **numero di consulenti finanziari** è incrementato del **+13%**



Destra: Numero di clienti (valori assoluti), 2013-2024. Sinistra: numero di consulenti finanziari (valori assoluti), 2013-2024. Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Assoreti, 2025

- A livello europeo, l'Italia risulta il **primo Paese** tra i *peer* europei per quota di persone, **pari al 57%**, che si affidano a **consulenti finanziari** per le proprie decisioni, un valore pari al doppio di amici/conoscenti (**30%**), mentre solo il **3%** si affida ai *social media*.

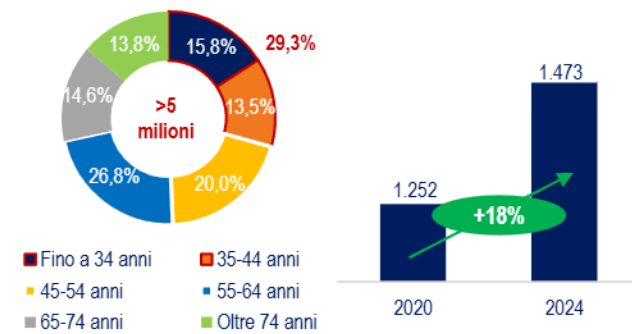
- In Italia negli ultimi anni, la **raccolta netta annuale** ha raggiunto i **48,2 miliardi di Euro**, quasi il triplo rispetto ai valori del 2013 (16,6 miliardi di Euro, inoltre il **patrimonio gestito** dalla reti di consulenza finanziaria Italia è più che raddoppiato superando i **€900 mld**

Evoluzione del patrimonio gestito dalle reti di consulenza finanziaria in Italia (miliardi di Euro), 2013-2024. Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Assoreti, 2025.

Oggi le **reti di consulenza finanziaria** gestiscono quasi un quarto (**23,3%**) della ricchezza delle famiglie italiane con un incremento di **9,2 p.p.** dal 2015

- È in corso una evoluzione strutturale dell'*industry* verso un modello di team specializzati nella **consulenza patrimoniale a 360°**

Questo cambio di paradigma emerge dalle **dinamiche di settore**: la quota di consulenti *under*-30 sul totale è quasi triplicata dal 2018 al 2023 e i **clienti *under*-45** sono **circa il 30%** del totale, pari a circa **1,5 milioni** e in costante crescita (+18% dal 2020)



Destra: Clienti under-45 delle reti di consulenza finanziaria (migliaia), 2020-2024; Sinistra: Clientela delle reti di consulenza finanziaria per fascia d'età (%), 2024

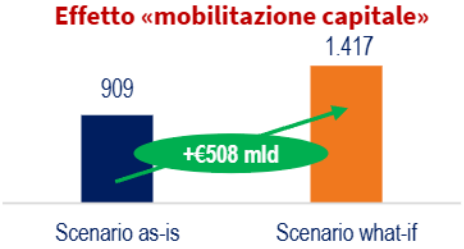
UN TEMA FONDAMENTALE IN PROSPETTIVA

Le dinamiche demografiche prevedono una progressiva diminuzione e invecchiamento della popolazione al 2050, con una diretta conseguenza: nei prossimi 20 anni si stima un **passaggio di patrimoni in Italia di circa 3.000 miliardi di Euro**

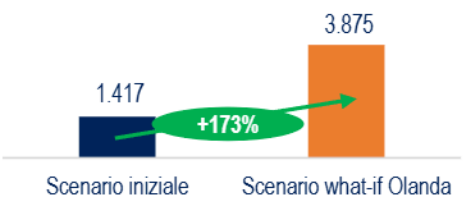
I BENEFICI POTENZIALI DA UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELLA CONSULENZA

- Lo Studio ha valutato i **potenziali benefici** associati ad una maggiore valorizzazione della consulenza finanziaria in Italia simulando gli effetti in **ipotesi di allineamento alla *best practice* olandese** sia in termini di **liquidità** detenuta sul c/c rispetto al totale dei risparmi delle famiglie (**19% vs. 28% in Italia**) sia di orientamento all'**investimento azionario e di lungo periodo**
- L'allineamento alla *best practice* olandese consentirebbe al 2040 di aumentare del **173%** il patrimonio mobiliare degli italiani (da 1.417 a 3.875 miliardi di Euro), generando in totale quasi **2,5 trilioni di Euro** aggiuntivi
- In particolare, si evidenziano 2 effetti significativi: il primo (**effetto "mobilitazione capitale"**) consentirebbe di accrescere il patrimonio gestito dalle reti da 909 a 1.417 miliardi di Euro (**+508 miliardi di Euro**), riducendo la quota di liquidità sui conti correnti degli italiani al 19% come nei Paesi Bassi. Il secondo effetto (**effetto "rendimenti di mercato"**) include i maggiori rendimenti ottenibili se gli italiani aumentassero l'esposizione verso i mercati azionari con un orizzonte di lungo periodo

Effetto «mobilitazione capitale»



Effetto «rendimenti di mercato»



Ipotizzando – a partire dal *what-if* di allineamento alla *best practice* olandese – che gli investitori ritirino **ogni 5 anni** a partire dal 2025 (quindi nel 2030 e 2035) **metà dei *capital gain* per destinarli ai consumi**, si genererebbe al 2040:

Un **incremento dei consumi** pari a circa **610 miliardi di Euro**

Un **aumento delle entrate fiscali** (dovuto alla tassa sui *capital gain*) di **185 miliardi di Euro**

Nell'ipotesi teorica che tali consumi vengano «spalmati» tra il 2030 (primo anno in cui i *capital gain* vengono ritirati) e il 2040, la **ricchezza generata dagli investimenti sarebbe in grado di aumentare il PIL italiano del 3% al 2040** (rispetto allo scenario tendenziale *as-is*, con un incremento pari a **74 miliardi di Euro**)

LE PROPOSTE DI *POLICY* PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELLA CONSULENZA FINANZIARIA

1 Ambiti definitori

- Elaborare una **nuova definizione di consulenza finanziaria** che includa le **raccomandazioni** rivolte al pubblico percepite come adatte da interi gruppi di investitori e vietare l'uso della denominazione di consulente finanziario ai soggetti non autorizzati, **riconoscendone il valore**

2 Incentivi a investimenti azionari e di lungo periodo

- Prevedere delle **agevolazioni fiscali** per gli investimenti azionari *retail* a lungo termine (**tassazione ridotta sui *capital gain* in relazione al periodo di detenzione**, con agevolazioni fiscali progressive)
- Rimodulare i **vincoli di liquidità nella composizione dei portafogli** (ad oggi, la normativa prevede specifiche regole di condotta nel trattare **prodotti finanziari illiquidi**)

3 Normativa

- Ribilanciare il *focus* normativo della **Retail Investment Strategy**, attualmente incentrato sul costo, per **valorizzare la qualità e il valore del servizio** di consulenza
- Realizzare un ***level playing field***, armonizzando i requisiti per la protezione dei clienti (la **Capital Markets Union** sta agendo in questo senso)
- Superare la frammentazione normativa del risparmio (tale criticità potrebbe essere superata con la **Savings and Investment Union** che richiama le misure proposte da Letta e Draghi)

Fonte: elaborazione TEHA Group, 2025

Hanno partecipato e supportato l'iniziativa: Amundi Investment Solutions, ANIMA, BlackRock, Capital Group, Invesco, J.P.Morgan Asset Management